GUIDA di ANDROS

La guida è stata scritta con la collaborazione dei soci: Luca e Raffaella Bertolotti, Alessio, Monica Bordin, Paolo e Claudia, Gregorio Pedroli, Claudio Paoloni, Tania e Màrcello Biemmi, Maria PIa e Gigi Ferrari e Giorgio Kiniakidis, Patrizia De Massis, Franco Mondino e Cora Ciampolini.

L'isola ha una superficie di 380 kmq (la seconda delle Cicladi dopo Naxos). Le montagne più alte sono il monte Petalo (1003m) e il Kouvara (cima principale il Profitis Elias 995m). Sono posti uno di fronte all'altro nello stesso massiccio centrale. Quattro torrenti percorrono l'isola da ovest ad est, rendendo fertili le vallate che bagnano. La ricchezza delle sorgenti e dei corsi d'acqua rendono

Andros la più verde delle isole Cicladi. Platani secolari, querce, cipressi, noci, olivi e piante di agrumi riempiono l'isola. Le principali risorse di Andros sono l'agricoltura, l'industria turistica e dell'acqua minerale.

Cora Ciampolini, agosto 2019
Isola molto grande, se si considera la proporzione con le altre isole cicladiche.
Montuosa ma senza disturbare la possibilità di visitarla in lungo ed in largo grazie alla buona rete stradale.
Molto verde e ricca di acqua che addirittura fertile e la possono addirittura commerciare.
Olivi, noci, noccioli, fichi,agrumeti, querce, platani, cipressi, piante nane di vitigno, un'isola che offre veramente tanto verde agli occhi, anche se non mancano zone più brulle e rocciose ma comunque affascinanti.
Credo che sia un'isola che possa accontentare un po' tutti, piacerà' a chi , come noi, ama la pace la tranquillità e odia il turismo di massa, non piacerà a chi cerca la movida.

Dov'è

Andros si raggiunge via mare da Rafina in due ore e mezzo. Si sbarca nel porto di Gavrio.
In estate l'isola è servita anche da un servizio di aliscafi. Il bus per Rafina si prende nell'Alexandras Ave d'Atene. La distanza fra Atene e Rafina è di 28 km che si superano in 45 minuti.
Dal Pireo per arrivare alla stazione del bus per Rafina si può prendere la metropolitana e uscire alla stazione Victoria, tempo percorrenza circa 15 minuti.
Non c'è aeroporto. Collegamenti frequenti con Tinos e Mikonos (circa 2 o 3 ore) con catamarani veloci o traghetti: Golden Star Ferries e Fast Ferries.

Franco Mondino – settembre 2018:
"Andros si raggiunge via mare da Rafina in due ore con Fast Ferries. I collegamenti da Atene aeroporto a Rafina e viceversa sono garantiti dalla KTEL al costo di 6 € a persona e il trasferimento dura 30'. L'isola ha una superficie di 380 kmq (la seconda delle Cicladi dopo Naxos)".

Patrizia De Massis settembre 2017:"siamo arrivati con il traghetto della Fast Ferries partito da Rafina alle 17,30, dopo un viaggio di 2 ore. I collegamenti da Atene aeroporto a Rafina e viceversa sono garantiti dalla KTEL al costo di 4 € a persona e il trasferimento dura 30'.

Luca e Raffaella 2015: "L'aereo Aegean da Malpensa è grande e semivuoto, il pasto è scadente. A Venizelos troviamo subito il bus Attikis delle 15,20 per Rafina (6€) dove facciamo merenda e il biglietto Fast Ferries sull'Ekaterini P. per Andros (34€). Traversata calmissima 17,30-19,30".
Orari: www.gtp.gr

Piacerà a.. , non piacerà a… (commento sintetico)

E' un'isola varia che offre diverse possibilità d'intrattenimento. Trascurata dal turismo italiano, è apprezzata dai nordici e dal turismo greco. Considerata la relativa vicinanza dal continente sono state costruite parecchie seconde case. Le spiagge sono molto belle e per i pigri vi sono numerose possibilità di trovare alloggio direttamente sulla spiagge o nelle immediate vicinanze, I paesini (ce ne sono una sessantina) sono affascinanti. Il turismo è pesante solo nelle località maggiormente frequentate.
Un consiglio cercate di non arrivare a fine settimana, potreste non trovare alloggio, gli ateniesi e non solo riempiono l'isola. Poi ci sono le visite organizzate dai circoli culturali con meta il museo

d'arte moderna (foto a destra: la straordinaria testa di donna).
Un limite era costituito dalle spiagge più belle (Acla, Vori, Vlichada, Vitali, ecc.) che richiedevano un buon motore e una schiena migliore per essere raggiunte. Negli ultimi anni in parte gli sterrati sono stati asfaltati, ma non fino alle spiagge. In questi ultimi tratti spesso molto pendenti non mancano le buche.
Parere di Alessio:*"Non è molto adatta per i giovani che cercano compagnie e luoghi di divertimento serale.* "
Ecco quello di Monica:"*Non mi stancherò di ripetere che l'isola è molto ventosa. A volte il vento rende difficile rimanere in spiaggia. Rende difficile guidare un veicolo a due ruote! Qui pochi riescono ad usare la barca, il mare è piuttosto mosso. Gli abitanti vi diranno che non è sempre così, ma alcune cose fanno pensare al contrario, per esempio i numerosi mulini a vento! L'isola offre comunque una serie di stupende, meravigliose, incantevoli e incontaminate spiagge. Tutte raggiungibili con comodi e sicuri sterrati. Un vero paradiso per i fuoristradisti, ma anche per chi ama il camper e il campeggio libero. La consiglio a chi ama il silenzio, il vento e la pace*."

Cora Ciampolini agosto 2019
Andros o **Chora:** a prima vista non mi era piaciuta perché l'avevo paragonata alle chore classiche,intrise di fascino e decadenza alcune volte ma tutte molto Greche, qui si parla veneziano, niente assomiglia a ciò che siamo abituati a vedere nella chora dalle strutture ai vicoli ma guardandola meglio e visitandola per la seconda volta devo dire che mi e' entrata nelle grazie proprio per la sua unicità' di case comunque molto belle in stile neo classico. Bellissima la terrazza sul mare dove c'èla statua del Saluto del Marinaio, le rovine del castello ed in lontananza si scorge il faro di Tourlitis.La bella spiaggia sottostante e' poco frequentata e molto pulita, niente ombra.
Gavrio porto di arrivo assolutamente insignificante.
Batsi localita' turistica per eccellenza,dove abbiamo soggiornato presso Msrisini Sea views, consigliabile assolutamente, i prezzi non sono proprio bassi ma la veduta ed il tramonto sul mare ne valgono assolutamente la pena.Molto pulito attrezzato ed in ottima posizione, a 100mt dal centro di Batsi ma abbastanza dileguato da non percepirne ne rumori ne luci.
Ormos Korthi, piccolo borgo molto caratteristico, la pace regna sovrana, da qui ci spostiamo ad Pidma Grias, il salto della vecchia, che seppur essendo piccola spiaggia e' caratterizzata da monolite nel mare che ne vale assolutamente la pena, si raggiunge benissimo tramite piccola strada e poi sentiero che parte da Ormos ed in mezz'ora ci porta a destinazione.

E quello di **Paolo** e **Claudia**:"Un'isola tranquilla, che può riservare interessanti sorprese, molto varia per paesaggi e atmosfere, che va bene sia per i pigroni, che per gli amanti delle scarpinate e i gitaroli: un'isola dove forse ognuno – a parte i troppo raffinati – può trovare la sua dimensione e le sue gioie."

Patrizia De Masssis settembre 2017:" Quest'anno per la vacanza "settembrina" abbiamo scelto Andros ed è stata una scelta vincente, forse aiutati anche dall'assenza del meltemi che fino alla fine di agosto era stato particolarmente impetuoso.

Gregorio Pedroli 2012: "Condivido pienamente quanto già scritto: isola verde con numerose e magnifiche spiagge, poco frequentata (turismo essenzialmente greco) e alcuni graziosi paesini nella zona della Chora. I centri abitati non sono particolarmente "affascinanti" ad eccezione del centro di Andros (sostanzialmente la via principale) e della baia di Korthi (nella sua semplicità, ancora autentica)".

Claudio Paoloni 2011: "Che Andros sia la residenza del signor Eolo non c'è davvero dubbio. I 12 giorni filati di Meltemi forza 7 lo confermano. Ma a Tilos e Mykonos, tanto per restare nelle vicinanze, le situazione poteva essere diversa? Nonostante questo non si può certo dire che Andros sia l'isola dei mulini a vento. Abbiamo visto solo i resti del mulino ad acqua nel fiume sotto Stenies

che, in azione con la sua imponente ruota di metallo, doveva essere davvero impressionante. Invece di cipressi ce ne sono in quantità, e non come quelli “alti e stretti in duplice filar“ che incorniciano il paesaggio toscano, ma veri e propri boschi. Impressionante la zona di Livadia, vicino al capoluogo. L'isola dei cipressi dunque..... e delle acque”.

Tania e Marcello Biemmi 2006: “Difficile esprimere un giudizio sintetico su Andros. Alcuni aspetti infatti sono molto positivi: - Turismo prevalentemente greco senza quindi grandi strutture tipiche del turismo internazionale - Spiagge bellissime e poco affollate. In assoluto tra le migliori delle Cicladi. Altri aspetti, al contrario, li abbiamo trovati negativi: - Necessario noleggio auto a causa delle dimensioni dell’isola, delle alte montagne e dei servizi di trasporto limitati - I due centri più importanti, Andros e Gavrio, sono lontani dal fascino della classica Chora Cicladica - Nei giorni di Meltemi (vento da nord-est) la costa est è impraticabile (Andros / Acla) e sulla costa ovest (Gavrio / Batsi) il vento è meno forte ma l’acqua freddissima La ricca vegetazione su tutta l’isola rende in ogni caso Andros unica tra le Cicladi”.

Maria Pia e Gigi Ferrari 2003: ”A luglio ci siamo recati, dopo aver consultato la scheda, ad Andros che ci ha conquistati per il suo aspetto selvaggio e la sua eleganza. All’inizio sembra un’isola "riservata", ma man mano che la scopri appare in tutta la sua bellezza naturale (spiagge bellissime e natura lussureggiante) e culturale (per esempio il Museo di Arte Contemporanea è un piccolo gioiello …)”. I pareri ormai datati di qualche lustro li abbiamo lasciati per condividere la storia recente dell'isola e i suoi drastici cambiamenti. In meglio o in peggio dipende dalle rispettive opinioni. Nel giro di 13 anni dalla nostra ultima visita abbiamo faticato non poco a riconoscere i luoghi.
A Gavrio l'hotel Austria si trova ora sulla strada principale, mentre allora era su uno sterrato poco frequentato. Allora trovare auto a noleggio era difficile ora ce ne sono in abbondanza. Si è costruito troppo e male soprattutto in quelle che erano le spiagge più belle e comode da raggiungere.

Ambiente

L'isola è frequentata dai greci che hanno costruito molte seconde case, da tedeschi e meno dagli italiani. Sussistono grandi problemi di smaltimento rifiuti, nonostante sia cominciata da qualche anno una timida raccolta differenziata che però interessa solo pochi comuni. La grande discarica si trova nelle vicinanze del sito archeologico di Zagorà. Già il primo settembre cominciano a dar fuoco ai rifiuti e nella zona l'area diventa irrespirabile. Ciò contrasta con l'interno nelle vicinanze del capoluogo che offre località verdeggianti con una natura ancora intatta. (nella foto di Claudio: il ponte romano di Stenies). Un grande problema ambientale riguarda la crescita del cemento. Sono aumentate le seconde case, anche se nei paesi si cerca di recuperare le abitazioni tradizionali di pietra e soprattutto nascono nuove strutture turistiche intorno alle località maggiormente richieste (Batsi). Il pieno non si raggiunge nemmeno al colmo della stagione turistica. Ormai la saturazione delle strutture turistiche è evidente. Ne risente anche la qualità dei servizi che denota la mancanza delle necessarie opere di manutenzione.

Franco Mondino settembre 2018:
“ *Le montagne più alte sono il monte Petalo (1003m) e il Kouvara (cima principale il Profitis Elias 995m). Sono posti uno di fronte all’altro nello stesso massiccio centrale. Quattro torrenti percorrono l’isola da ovest ad est, rendendo fertili le vallate che bagnano. La ricchezza delle sorgenti e dei corsi d’acqua rendono Andros la più verde delle isole Cicladi. Ricca di sorgenti,*

coste frastagliate, baie pittoresche e isolate, zone montuose, antichi villaggi e monasteri è un'isola dagli accesi contrasti che non mancano di sorprendere chi percorre la sua fitta rete di sentieri. A differenza delle altre isole greche, l'acqua dei suoi piccoli fiumi che sfociano in mare, alimentata dalle vette delle montagne che raggiungono i 1000 metri, dà vita a una ricca vegetazione, fioriture e avifauna. Le principali risorse di Andros sono l'agricoltura, l'industria turistica e l'acqua minerale. Trascurata dal turismo italiano, è apprezzata dai nordici e dal turismo greco".

Claudio 2012:" *Il fuoco corre anche ad Andros. Partito dalla valle Dipotamata, uno dei luoghi più protetti dell'isola, per varietà di flora e ricchezza di fauna, giusto al di là della montagna che sovrasta Korthi, è arrivato fino alla spiaggia di Grias Pidima sfiorando il Villaggio di Kochilou, il sovrastante Kastro e numerose case isolate. Impressionante. La vox populi racconta la storiella di un gruppo di francesi in escursione (il colpevole è sempre lo straniero, l'estraneo, il diverso!), alcuni di questi, colti da impellenti bisogni, si sarebbero appartati e per eccesso di zelo avrebbero incendiato la carta igienica per evitare ogni inquinamento visuale. (sic!) "E allora diremmo noi!" esclamerebbe il principe De Curtis, possibile che così attenti ambientalisti non avrebbero seguito l'insignificante rogo fino al suo definitivo spegnimento? E poi, è davvero così persistente e incendiaria la carta igienica? I nostri amati fratelli ellenici in questo caso giocano sporco e per di più giocano col fuoco; una faccia una razza, anche stavolta; purtroppo una razza abituata a sputare sul piatto dove mangia. Una estate da incubo dunque, proprio come in Italia. Le conseguenze sono inevitabili, e stavolta la Merkel non c'entra proprio".*

Maria Pia e Gigi 2003:" *Da segnalare due curiosità naturali: alla foce del fiume che sbocca a Gialia si possono osservare tartarughe d'acqua dolce e, a Sariza Pithara, quando si giunge alle cascate e si prosegue un po' oltre, lungo il torrente, si incontrano farfalle molto simili a libellule di colore blu elettrico ed altre, di diverso tipo, con ali rosso vermiglio".*

Cultura

Il primo impatto con il porto di Gavrio non deve scoraggiare il viaggiatore. Il molo del porto è posto all'estremità sinistra (guardando il mare), il lungomare continua per circa un chilometro dalla parte opposta. Dietro un paio di scalinate si arrampicano sulla collina retrostante, dominata dalla chiesa. L'abitato di Gavrio é tutto qui.
Seppure urbanisticamente disordinato mantiene però una certa genuinità. Bar caratteristici, e panetterie che vendono buoni dolcetti e Kukumades naturalmente, una specialità che continuiamo a non capire (chissà perché fa impazzire i greci). C'è anche il piccolo negozio del miele di Andros, vicino al secondo Supermarket(ben fornito). Il lungomare s'interrompe e si spegne bruscamente nella parte destra, si torna indietro fino a dove la banchina del porto impedisce il passaggio e la passeggiata è finita.
Così Paolo e Claudia descrivono Gavrio:*" Il porto di Gavrio non è un granché (e non offre un granché) e come tutti i porti dell'Egeo è animato soprattutto nelle ore di arrivo e partenza dei „ferries": qualche locale, i soliti tipici negozietti alla „greca" di alimentari, frutta e verdura, pochissime taverne in cui rifocillarsi.*

Paola in piazza Kairi

Saluto del marinaio

ANDROS o CHORA, a 20 km da Gavrio.
E' il capoluogo dell'isola e il secondo porto più importante, dopo Gavrio. Si estende su una lunga striscia di terra in mezzo al mare.
La strada principale, chiusa al traffico, è lastricata di marmo e circondata da belle case neo classiche.
Caratteristiche le due piazze del centro, una delle quali, Plateia Kairi, alberata con kafenion, taverne, negozi di souvenir e il busto di Teofilo Kairi, filosofo ed eroe della guerra d' indipendenza Altre attrattive della Chora sono le rovine del castello veneziano, la chiesa della Panaghia Palatiani con le sue mura, il museo archeologico, il museo d'arte moderna Goulandris (è uno dei più famosi e visitati della Grecia; si tengono periodicamente mostre di grandi artisti, ospita permanentemente lavori di Michalis Tambros ed altri scultori famosi greci) e il Museo nautico, con modelli di navi, foto e vecchi strumenti di navigazione. Il museo archeologico si trova in Platia Kairi (la seconda piazzetta) sulla sinistra scendendo e il Museo d'arte Moderna è a pochi passi, nella stradina che scende verso Nimborio.

Franco Mondino settembre 2017:
E' il capoluogo dell'isola e il secondo porto più importante, dopo Gavrio. Si estende su una lunga striscia di terra in mezzo al mare. La strada principale, chiusa al traffico e denominata Georgiou Empirikou, è lastricata di marmo e circondata da belle case neo classiche.
Caratteristiche le due piazze del centro, una delle quali, Plateia Kairi, alberata con kafenion, taverne, negozi di souvenir e il busto di Teofilo Kairi, filosofo ed eroe della guerra d' indipendenza. Altre attrattive della Chora sono le rovine del castello veneziano, la chiesa della Panaghia Palatiani con le sue mura, il museo archeologico, il ***museo d'arte moderna Goulandris*** *(è uno dei più famosi e visitati della Grecia; si tengono periodicamente mostre di grandi artisti, ospita permanentemente lavori di Michalis Tambros ed altri scultori famosi greci) e il Museo nautico, con modelli di navi, foto e vecchi strumenti di navigazione. Il museo archeologico si trova in Platia Kairi (la seconda piazzetta) sulla sinistra scendendo e il Museo d'arte Moderna e a pochi passi, nella stradina che*
scende verso Nimborio (litorale Nord). ***Nimborio*** *e il rione del porto, mantiene una certa atmosfera con le vecchie case malandate e i negozi che sembrano spuntare da illustrazioni di fine ottocento. Segue il lungo litorale (circa un Km) dove si raccolgono le strutture turistiche. Nella Chiesa Cattolica di S.Andrea c'è la messa domenicale. Per il cibo sono segnalati: Cabo del mar e soprattutto Taverna Nonas (frequentata anche dai locali) sulla fine della scalinata verso il porto, e Kalakia in una traversa della via principale".*

Ingresso alla Chora 2015

La cattedrale 2015

Durante la nostra prima visita nel 2002 siamo stati 4 giorni ad Andros capoluogo e siamo rimasti

affascinati da una certa aria culturale che si respira (più che dal paese, limitato praticamente alla sola via principale, la Georgiou Empirikou, che scende fino alla terrazza sul mare con il monumento del marinaio) dal museo d'arte moderna. Esponeva Mirò con una ricchezza di opere, quadri e sculture da rimanere sbalorditi. Le grandi mostre erano frequenti al museo Goulandri e nel fine settimana il capoluogo si riempiva di ateniesi che si mettevano in coda all'entrata. L'atmosfera culturale si avvertiva anche entrando nei due negozi gestiti da artisti locali che esponevano opere, a nostro avviso degne di nota e sicuramente al di fuori dei soliti souvenir confezionati per turisti. Purtroppo quest'aria culturale nel 2015 si sentiva meno forse a causa della crisi economica. Il museo era chiuso e nessuna mostra era in programma. Dei pittori nessuna traccia.

Le possibilità di alloggio a Chora sono care e opprimenti (vedi domatia) e se si escludono le strutture prima di entrare ad Andros non rimane che cercare a Nimborio, il litorale a nord di Andros. Ci si arriva in pochi minuti a piedi prendendo una delle scalinate a sinistra, dopo la Platia Goulandri e prima della Platia Kairi.

NIMBORIO è il rione del porto, mantiene una certa atmosfera con le vecchie case malandate e i negozi che sembrano spuntare da illustrazioni di fine ottocento. Segue il lungo litorale (circa un chilometro) dove si raccolgono le strutture turistiche. Nel 2015, dopo 13 anni, siamo ritornati alla Chora e ci è piaciuta più della prima volta.
La via principale è sempre quella, ma più curata e pulita. Anche intorno alla chiesa lo spazio è stato ampliato e i miglioramenti si notano. Se Monica ritornasse probabilmente cambierebbe parere.
Monica:" Andros città o Chora é piuttosto deludente per chi si aspetta il paesino Cicladico. Grandi abitazioni in stile veneziano..... in una zona quasi tutta pedonale, collegata da scale e viali lastricati. Qui la cosa più bella é il panorama, e la balaustra da dove scattare la classica e banale foto ricordo. Ci sono tre importanti musei, vi suggerisco di visitare quello di arte moderna".

BATSI, a 8 Km da Gavrio, una volta porto di pescatori, è la località più turistica dell'isola, il suo principale patrimonio è costituito dalle spiagge.
Il paese si snoda dietro la spiaggia sabbiosa lunga circa 500 metri, in parte attrezzata, con gli immancabili orpelli turistici (pedalò,ecc).
E' riparata da una lunga fila di tamerici. Nel 2002, ci è risultata particolarmente piacevole la parte alta, immersa nel verde con una serie di lastricati che si incrociano e salgono verso la montagna e che permettono di cogliere impressioni particolari: la fontana, la chiesetta, alcune vecchie case neoclassiche.
La spiaggia invece era ed è rimasta insulsa, troppo frequentata e disturbata dalla strada che la circonda. Nel 2015 ci è sembrata irriconoscibile, devastata davanti e dietro dal cemento. Rimini continua a far scuola.

PALAEOPOLI, 4 chilometri a sud di Batsi, è praticamente divisa in due parti: il villaggio moderno

appoggiato alla collina, verso il mare le rovine della vecchia capitale. Occorre superare più di mille gradini per raggiungere il mare.

Parte alta di Batsi 2002

Immagine di Andros 2002

Ormos

Batsi

ORMOS KORTHI

Ricordiamo la visita a Ormos nel 2002 come una delle più belle giornate della nostra vacanza. E' stato un colpo di fulmine e non certo a cielo sereno perché c'è stato un bel temporale (con tanto di fulmini). La tentazione di trasferirci per qualche giorno è stata forte.

Ormos è un po' il contrario di Batsi. E' la località meno turistica, dove finisce la strada. Due chilometri circa di litorale poi il Salto della Vecchia (Pidma Grias), nulla di straordinario, ma l'insieme ti fa sprofondare in una tranquillità assoluta. Viene voglia di fermarsi e contemplare il grande golfo davanti fino al rilassamento totale.

Batsi la spiaggia 2015

Piazza ombrata a Ormos con il ristorante Sea Satin

Nel 2015 il ricordo ci ha portato subito a Ormos e ancora di più siamo del parere che i giorni trascorsi a Ormos siano stati fra i più belli della vacanza.

La piazza di Ormos

Annamaria

I MONASTERI

Nel 2002 ne abbiamo visitati tre: il Moni Zodochou (sulla montagna fra Batsi e Ag. Petros, nella foto a destra), il Panachandreu (fra Andros e Korti) e Ag. Nikolaus.
Nel primo non abbiamo incontrato nessuno, gli altri due sono invece frequentati. Il Panachandreu è il più spettacolare, oasi verde in un ambiente lunare. Ci si arriva con una deviazione a destra della strada che congiunge Andros a Korti. Circa cinque chilometri in parte sterrati. Merita una visita.

Panachandreu

Moni Zodochou

Ag. Nikoolaos è il più frequentato per via di una icona miracolosa che cura i mali peggiori, è il

meno caratteristico. Il Moni Zodochou, a parer mio ha un fascino in più. Una grande costruzione malandata sul culmine della montagna, domina un profondo paesaggio. Nel grande cortile d'accesso: alberi, la fontana e una balconata panoramica.

Patrizia De Massis – settembre 2017: “ Per quanto riguarda gli aspetti culturali di quest’isola in cui la vicinanza con Atene è ben evidente nella ricchezza dell’offerta (Museo di arte contemporanea, Museo archeologico, Museo navale, tutti assolutamente meritevoli di una visita, Festival internazionale con spettacoli di musica, teatro e ballo. Vi piace segnalare il bel Cyclades Olive Museum a Pitrofos, che abbiamo avuto l’occasione di visitare, accompagnati dal gentilissimo e ospitale proprietario che per ben due ore ci ha illustrato il museo e ci ha fatto rivivere la vita del vecchio frantoio appartenuto alla sua famiglia e da cui è stato ricavato il museo. Una visita da non perdere.

Storia

I primi
abitanti di Andros furono i Fenici, seguirono i Cretesi, guidati dal generale Andros, dal quale l’isola e il capoluogo hanno preso il nome. Seguirono poi gli Ioni. Nell’attuale zona di Zagora si sviluppò dal 900 al 700 a.C. uno dei più importanti centri dell’isola.
Durante la guerra greco — persiana gli Andri furono alleati dei persiani. Sconfitti a Salamina e inseguiti da Temistocle fino ad Andros, non si arresero e resistettero all’assedio costringendo il condottiero greco al ritiro. Qualcosa di simile accadde anche durante la guerra fra ateniesi e spartani. Alleati a questi ultimi furono sconfitti nel porto di Gavrio da Alcibiade, ma seppero resistere a Paleopolis, l’antico capoluogo. Queste pagine di storia, poco conosciute, dimostrano che molti sono stati i "Golia" che hanno incontrato il loro "Davide".
Il periodo romano non fu fortunato per l’isola che subì ripetuti saccheggi. Entrò a far parte dell’impero bizantino con Costantino e riuscì a risollevarsi grazie al commercio e alla produzione della seta.
Nel 1204 l’isola fu conquistata dai veneziani e assegnata prima a Marino Dandolo e poi ai Sanudo. Le fortificazioni dell’isola risalgono a questo periodo. Nel 1537 il pirata Barbarossa saccheggiò l’isola che però passò ai turchi solo nel 1566 in virtù di un accordo con i Sommaripa. Nel periodo turco l’isola ottenne una serie di privilegi, fra i quali la possibilità di insegnamento della lingua greca e una grande autonomia. Il 10 marzo 1821 fu annessa alla Grecia. Nella seconda metà del diciannovesimo secolo occupò un posto rilevante nei traffici marittimi che ancora oggi rappresentano una delle principali risorse dell’isola.

Archeologia

Non vale la pena, se non per la piacevole escursione a piedi (ben segnalato e curato il sentiero), raggiungere promontorio di Zagora, nella parte sud occidentale dell’isola. Un'alta rete circonda gli scavi più importanti, impedendone la vista. Il resto degli scavi non rende l'idea dell'importanza del sito. Se tira il vento, gli odori che vengono dalla vicina discarica rendono certamente meno piacevole il percorso.
Archeologi greci e australiani scoprirono negli anni "60" un antico insediamento nel quale sono state ritrovate ceramiche del periodo geometrico (7 secolo a.c.). L’insediamento si divide in più parti. I resti degli edifici di Zagorà dimostrano una tecnica delle costruzioni d’alta qualità con l’impiego di materiale scistoso e marmo. Quello di Zagora é considerato uno dei più importanti ritrovamenti del periodo geometrico. Probabilmente da Zagora gli abitanti si trasferirono a Paleopoli, a causa della scarsità d’acqua, dove fondarono l’antica capitale.

Il **museo archeologico** di Andros è su tre piani. Ben organizzato, Un grande cartellone spiega i vari periodi archeologici, fornendo una idea chiara dell'età di rinvenimento dei reperti del museo. Nella

prima sala oggetti (vasi, statuette e ceramiche, alcune molto belle) ritrovati a Zagorà. Nella seconda reperti rinvenuti a Paleopoli, di epoca più recente. Ed infine nella terza sculture del periodo romano e bizantino, fra le quali una copia del celebre Hermes di Andros di Praxiteles.

Fra le attrattive più famose dell'isola, la **TORRE D'AG. PETROS** (a circa 2 chilometri a nord est di Gavrio in posizione alta). Non si sa con esattezza a quale periodo risalga, le opinioni sono diverse e vanno dal periodo ellenistico a quello bizantino. La sua costruzione rimane un mistero. Non è stato usato nessun legante. La torre, servita nei secoli ad avvistare pirati e altri pericolosi incursori, è circolare, su cinque piani, alta 20 metri e con una circonferenza di 21 metri. Si raggiunge sia da Ag Petros che da Gavrio (da quest'ultima in circa 40 minuti a piedi). Ai più pigri conviene rivolgersi ad un taxista, risparmiare un pezzo di strada e farsi indicare il sentiero che in qualche minuto porta alla torre.
A **Paleolopoli** la grande scalinata che portava dalla vecchia città (rimane praticamente solo il nudo insediamento) al mare. Spettacolare! Rovine d'antichi castelli si trovano nel nord dell'isola.

Museo archeologico

Torre Ag. Petros

Claudio Paoloni: "Appollaiata su di uno sperone roccioso che sovrasta Kochilou, si erge il Kastro, quello che rimane di una grande cittadella crociata francese edificata nel XII secolo ed abitata fino al '600. I già rilevanti scavi sono tuttora in corso. Inutile dire che il panorama è grandioso e raggiungere "il maschio" in un giorno molto ventoso è davvero una avventura adrenalinica".

Feste

Il 15 agosto ad Andros ,
Apikia e altre località celebrazione della vergine Maria. Gran festa con abbondanti libagioni. Festa d'Ag. Marina (località Apikia il 17 luglio)
Festa della nascita della Madonna ad Apikia 8 settembre
Festa a Batsi il 27 luglio Festa a Gavrio il 6 agosto
A Menites il 23 agosto.
Il 27 luglio festa a Vouni.

Servizi

Prefisso telefonico 22820.

Servizio autobus su due linee : GAVRIO — BATSI - ANDROS (dalle 3 alle 6 corse giorno) e GAVRIO — BATSI-KORTHI (due corse al giorno collegate agli orari di arrivo delle navi). Capolinea nei pressi del molo di sbarco di Gavrio. Collegamento giornaliero da ANDROS A KORTHI. Qualche corsa durante la settimana da Andros al Monastero di Ag. Nikolaos. Buon servizio taxi, prezzi nella norma.
Agenzie Turisticche a Gavrio, Batsi e Chora. Uffici postali a Batsi, Gavrio e Chora.
Medici e dentisti nei tre maggiori centri.
Una banca a Gavrio, quattro a Chora, banca con sportello bancomat a Batsi e Ormos.

Cora Ciampolini – agosto 2019
Servizio bus da e per le spiagge da e per Andros Batsi Gavrio e vari paesini assolutamente efficiente.Taxi presenti ovunque, prezzi un po' alti.

Tania e Marcello 2006: "*A Gavrio segnaliamo l'unico Internet Point al "Café Apomero" che si trova a 50mt dalla strada a destra della salita uscendo dal porto in direzione Batsi (è l'unica costruzione con il tetto spiovente!). Per gli amanti del caffè espresso immancabile la tappa al bar con l'insegna Illly sul porto di Gavrio".*
Non abbiamo verificato se il punto internet esiste ancora. Ormai il WiFi è dappertutto anche ad Andros.

Gregorio 2012 consiglia: *"Per una buona cartografia delle isole greche vedere il sito http://www.terrainmaps.gr/ . Le carte di tutte le isole sono acquistabili anche via internet e arrivano in pochissimo tempo (oppure acquistabili all'aeroporto)". La terrain (2015) anche a parer nostro è ancora la migliore. Maria Pia e Gigi: "Nella Chiesa cattolica di Sant'Andrea a Chora (in un vicolo a sinistra dopo la piazzetta) padre Marco Foscolos celebra verso le 18, ogni due settimane, la messa domenicale. Don Marco parla benissimo l'italiano e, con la piccola comunità dell'isola, ci ha riservato un'accoglienza commovente".*

RENT A CAR

Noleggio auto e moto a Gavrio - Batsi e Andros.
Puntando su Ormos abbiamo affittato per 9 giorni una Matiz a Gavrio al **COULORS rent a car** sul porto vicino al distributore. Ci siamo trovati bene. Eravamo preoccupati perché, dopo aver fatto il pieno al distributore di Andros, nonostante avessimo percorso più di cento chilometri, la lancetta del livello della benzina non si decideva a scendere. Segnava sempre pieno. Siamo tornati ad Andros, aggiungendo un bel po' di chilometri, ma la lancetta rimaneva immobile. Il proprietario si è dato da fare per capire il problema, perdendo tempo, ma poi si è arreso, garantendoci però che non c'erano guasti. E aveva ragione perché il problema era un altro: la Matiz consumava pochissimo! E ce ne siamo accorti. Abbiamo consegnato l'auto che ancora ce n'era più di un quarto.

Claudio 2012: " Cento metri dopo l'albergo Ostria c'è il **RENT A CAR ESCAPE INANDROS** Tel. 22820 29120. Utilitarie a 25 € al giorno se si affitta per più di 5 giorni. A settembre.

Patrizia De Massis – settembre 2017: "Arrivati a Gavrio abbiamo trovato ad attenderci l'auto prenotata presso l'agenzia Escape in Andros, che ci ha affittato una nuovissima Skoda Citigo al costo di 25 € al giorno. Servizio estremamente efficiente e corretto (inclusa la ricevuta di pagamento!)".

Maria Pia e Gigi 2003: "Non abbiamo avuto, invece, una bella esperienza per il noleggio dell'auto con "**Euro Real Estate**" di Gavrio, di fronte al porto. Il proprietario ha tentato di fare il "furbo" cercando di rifilarci, al momento della consegna, un'auto diversa da quella prenotata e pagata qualche ora prima".

Acquisti

Molto buono e profumato il miele di Timo che si acquista direttamente dal produttore a Gavrio nel piccolo negozio vicino al supermarket al centro del lungomare Interessante il negozio di souvenir CUORE a Gavrio.
Ottime anche le due panetterie di Gavrio, di cui parla Claudio nella parte dedicata alle taverne, una accanto all'altra. Guardandole da fuori quella di sinistra attrae di più. Noi le abbiamo provate entrambe. Tutte e due offrono la possibilità con i tavoli esterni di fare una colazione di qualità a prezzo più conveniente. Il pane è ottimo specialmente in quella di sinistra. Per i dolci è una bella gara. A proposito di forni e dolci, quello di Ormos, specialmente per il pane non è certo inferiore ai due di Gavrio.
Da prendere in considerazione il negozio di prodotti locali:miele e formaggi dell'isola. Nella parte esterna espone frutta e verdura di qualità. Si trova dalla stessa parte dei panifici, circa 100 metri in direzione del distributore di benzina.
Più originali e da visitare i due negozi dopo la piazzetta Kairi ad Andros. Passato l'arco che dalla piazzetta Kairi immette nell'Ale Empirikou sono uno vicino all'altro, Il primo "**EARTHWORK**" . offre prodotti artigianali di pregio, il secondo sassi, sculture e quadri dipinti da Christos, un giovane promettente artista di Atene con le origini ad Andros non l'abbiamo visto.
Patrizia De Massis – settembre 2017: "*Il paesino di Ormos è dotato di diversi supermarket, dove si trova di tutto e di 3 forni, i cui prodotti sono strepitosi (koulouri alle olive, xortopita, spanakopita, milopita). Sulla via pedonale si trovano anche una libreria e 2 farmacie".*

Dove si dorme

links utile: www.andros.gr

GAVRIO

Un Camping **ERIC BUNGALOW** tel. 22820/ 71360/71361, con parecchi posti all'ombra degli olivi. Buoni servizi. Situato a circa 500 metri dal molo di sbarco.
Luca e Raffaella:"Sbarcati a Gavrio, cerchiamo per la notte L'Eric Bungalows indicato dal sito ma è chiuso, allora andiamo all'Ostria dove prendiamo una buona camera (ma mancano le luci individuali ai letti) a 40€".
OSTRIA (22820/ 71551/3), manca la vista, ma il rapporto qualità prezzo è dei migliori. Studio grandi e puliti con prezzi dai 30 ai 45 euro, secondo la grandezza e la stagione http://www.ostria-studios.gr/ , mail to: ostria@syr-forthnet.gr. Il complesso si trova a circa 300 metri dal porto alla sinistra della strada che porta a Batsi. Può risultare un po' rumoroso in alta stagione.
Tania e Marcello 2006: "Abbiamo soggiornato a Gavrio in un appartamento "Ostria", segnalato e di cui confermiamo il giudizio positivo (80€ x4 persone)".
Direttamente sul porto c'è L'**HOTEL GALAXIA** (tel. 22820/ 71228) piuttosto vecchio, da riservare per le emergenze. Per raggiungere le altre strutture occorre salire verso la collina. A circa 100m dall'Ostria c'è un complesso nuovo l'**AKTIO HOTEL** tel. 22820/71607. Da prendere in considerazione anche per il prezzo. Il complesso sorge in posizione tranquilla dietro il lungomare, vicino alla grande chiesa. Ci si arriva prendendo la scalinata che sale dal lungomare alla chiesa oppure dalla strada prima dell'Ostria che gira a sinistra.
L' **ANDROS HOLIDAY** http://www.androsholidayhotel.com/(tel. 2282071384), uno dei migliori alberghi dell'isola, in posizione alta, dieci minuti a piedi dal porto. Si sale la strada che porta a Batsi e poco prima dell'Ostria si gira a destra. Ha una settantina di camere (qui ha dormito Paolo e si è trovato www.filoxeniastudios.gr molto bene). La vista è magnifica, c'è anche la piscina), in bassa stagione una doppia con colazione costa 75 euro. Campa con i tour operator. Forse conviene confrontare il prezzo del pacchetto completo.
Sulla spiaggia di Kypri (3 km da Gavrio) c'è l' **HOTEL PERRAKIS** (22820/ 71456) info@hotelperrakis.com da tenere in considerazione. Belle stanze vista mare e soprattutto offre a

detta di qualcuno la migliore cucina dell'isola. Non fa mezza pensione. Pranzo e cena liberi si pagano a parte. Per saperne di più http://www.hotelperrakis.com/ .
A proposito del Perrakis così si esprimi Gregorio Pedroli - luglio 2012: *"Poche le sistemazioni interessanti. Sull'isola prevalgono le seconde case dei greci. Ho alloggiato per una settimana e poi ancora per qualche giorno all'hotel Perrakis a Kypri. Struttura bella con spiaggia a due passi e ottimo servizio; l'unico neo la strada sottostante e il prezzo abbastanza elevato per la Grecia (120 € in alta stagione). Se si prende la mezza pensione (20 €) ci si deve accontentare del buffet, se invece si vuole spendere un po' di più, si potrà pranzare " a la carte". Ho cenato due volte sulla bella terrazza; cibo buono."*.
Un altro buon indirizzo dovrebbe risultare il **VILLA SOFIA** http://www.villassofia.gr/el/ tel. (22820/ 71249) circa 500 metri dietro la spiaggia di Ag. Petros (2 km da Gavrio), occorre però prenotare ed informarsi sui prezzi.
Poco prima di Villa Sofia s'incontra sulla destra il **FILOXENIA STUDIOS** tel. 0282072110, posto piacevole e studios ben tenuti a prezzo da verificare.

Il **RESORT AUGEA BLUE** si trova in posizione alta 500 metri prima di raggiungere la splendida spiaggia di Zorkos. Il posto è sicuramente esclusivo con piscina, grande spazio aperto all'interno del resort, camere e appartamenti di prima qualità. Non manca nulla. Per saperne di più di suites, villas, ecc. su http://www.aegeablue.gr. Tel.22827/70850-70845. Cell. 69850 50087 mail:mailto:info@aegeablue.g. Unico neo il prezzo. Per la soluzione più economica in settembre chiedevano 150 euro per due persone. Gregorio: "Interessante la possibilità di alloggiare dietro la taverna sulla spiaggia di Zorkos. Prezzo circa 50€. Gli studios sono però soltanto quattro".

CHORA

Chora risulta generalmente più cara delle altre località dell'isola.
PARADISE , cat. B è la struttura più grande e lussuosa, sulla strada prima di entrare nella Chora, http://www.paradiseandros.gr/ Tel +30 22820 22187-9.
HOTEL AEGLI http://www.eglihotel.gr/ tel.22820/ 22303, l'unico nella Chora e se ne approfitta, minimo 50 euro con colazione. Abbiamo visto le stanze, La bella e furba signora slava che conduce il complesso sostiene siano preferite dai grandi artisti. Personalmente ci sono sembrate opprimenti e sgradevoli, almeno per quanto riguarda la moquette e gli odori. Nei pressi del Paradise, i proprietari dell'Aegli hanno costruito un complesso meno vetusto con qualche pretesa,
STAGEIRA, cat. B tel. +30 22820 23525, 24502.
Personalmente consigliamo **VASSILIKI,** si può prenotare a colpo sicuro. Dispone di 14 appartamenti e studios ben tenuti con una splendida vista mare e Chora. Gli appartamenti si trovano a Nimborio (40 - 60 euro, calcolando lo sconto che si ottiene tirando un po'). Il proprietario e il figlio (quando c'è) sono disponibili. www.androscenter.gr/Chora/vassilikistudios.htm tel.22820/23547.
MYRTO http://www.studios-myrto.gr/index.php/en/ tel.22820/ 23673- 23939), dispone di appartamenti e studio (anche grandi). Alla fine di Nimborio ci è sembrato buono, verificare i prezzi.

BATSI

Maria Pia e Gigi Ferrari 2003:" *Noi abbiamo soggiornato a Batsi presso **VILLA DORA2** . I proprietari sono molto accoglienti ed appassionati della loro isola, preoccupati di farti conoscere le sue bellezze. Gli studios sono nuovi e pulitissimi. Abbiamo parlato loro dell'Associazione degli*

Amici delle Isole Greche e sembravano molto interessati ad un rapporto (valutate voi se può essere utile prendere contatti)".
C'è anche il **DORA1** Gli alloggi non sono male, abbastanza ampi. Manca la vista mare e sono un po' vissuti. Http://www.villadora.gr. Si trovano nella parte bassa centrale, nel retro a 400 metri dalla spiaggia. Tel. 22820/41745, 41435. Cell.6946013779.
Il **CRYSSI AKTI** http://hotel-chryssiakti.gr/, tel. 22820/ 41236 - dietro la spiaggia di Batsi c'è il vecchio grande Hotel che è stato completamente rinnovato. Da vedere i prezzi. All'uscita sud di Batsi, il primo bivio a destra, prima di riprendere la strada per Chora, Vista mare,
GIORGIOS E PITSA dai 35 ai 60 euro per studios buoni. Già raccomandati da Monica. Tel. 22820 42398/41796/41300/42331 http://www.batsistudios.gr/ .

Dalla parte opposta di Batsi, all'uscita nord, prima di prendere la strada per Gavrio, ci sono i complessi con la migliore esposizione. Salgono lungo la collina e dispongono della migliore vista.
L'**EPAMINONDA**, dal culmine si distende sin quasi al mare occupando una grande fascia.
E' la migliore struttura dell'isola, collegata con le agenzie di viaggio. http://www.mare-vista.com/it/. Tel. 22820/ 41177). Tutte le camere sono con vista mare.
Prezzi alti (in settembre circa 90 euro per la doppia). Il complesso si nota da lontano nella parte più alta del golfo in direzione Gavrio. Quando lo costruirono certamente non si curarono della tutela degli insiemi. In costruzione lo giudicammo uno scempio edilizio. Poi ci si abitua a tutto.

Altre soluzioni da questa parte: Non male le strutture in alto **NORA**, sulla sinistra e **NORITA** sulla destra. Nora era chiusa, mentre Norita aveva solo uno studio libero. Abbastanza grande e ben fornito.
Per entrambe bisogna telefonare all'agenzia **ANDROS GREECE COM**. Telefonare 41198 o 41771. L'agenzia dispone di altre strutture nelle vicinanze.
Noi abbiamo scelto una piccola struttura, **ANEMOESSA.** Tel. 41552 cell. 693616185. Un appartamento per quattro persone al primo piano, dove risiedono i padroni di casa. Al piano terra 3 monolocali piuttosto sacrificati come spazio interno. A disposizione di tutti due spazi in comune all'aperto con una bella vista sul golfo.

ORMOS KORTHI

Ci siamo stufati di aspettare il padrone di Villa Mina e alla fine abbiamo prenotato a **VILLA KORTHI**. Gli appartamenti non sono male: ampi e comodi. Si possono consigliare. Prezzo 35-40 euro al giorno. Http://www.villakorthi.gr tel. 22820/61961.
Il migliore in assoluto ci è sembrato **AUGUSTIS SUITES** e ci è dispiaciuto di non averlo notato nonostante fosse attaccato al Villa Korthi. Abbiamo alloggiato per 3 giorni. Per la qualità delle stanze e anche della colazione i prezzi non sono certo alti: 45 euro in due con la colazione.
Http://www.augustis.gr e mail:Augustis_suites@hotmail.com
Gregorio Pedroli 2012 aveva segnalato per primo l'Augustis: "*struttura nuova, pulitissima, situata sulla rotonda prima del paese (quindi non proprio silenziosa). Prezzo 50 €*".
Da non sottovalutare nonostante l'apparenza l'**HOTEL KORTHI**. , tel.22820/61218
http://andros.gr//manesis/index_en.htm (il sito non funziona sempre). Noi l'abbiamo visitato e non ci è dispiaciuto. Le stanze non sono grandi e non prevedono la possibilità di farsi la colazione, ma sono ben curate con bagno privato e tutte con la migliore vista mare di Ormos.

Patrizia De Massis – settembre 2017:
"*Abbiamo soggiornato presso **VILLA LONTORFOU** (nella foto) (www.villa-lontorfou.gr) , che si trova appena al di fuori del centro del paese, lungo la strada che porta alla spiaggia Tis grias to pidima. La posizione è ottima, un po' elevata, silenziosa, con vista mare e circondata da un curatissimo giardino. Abbiamo affittato un appartamento (monolocale) dotato di un ampio terrazzo, ben attrezzata al costo di 40€ a notte. Per tutta la durata del soggiorno la Signora Eleni si*

è presa amorevolmente cura di noi, con dolci e verdura fresca, pronta a soddisfare ogni nostra richiesta. Le pulizie erano giornaliere ed il cambio biancheria 3 volte alla settimana. Buono il collegamento wifi".
A proposito delle case in affitto vorrei segnalare che i consigliati Augustis Suites, che non abbiamo visto internamente, si trovano sulla strada che porta verso Korthi e sul versante occidentale dell'isola e soprattutto è a ridosso della zona pedonale al cui angolo di ingresso si trova un bar che trasmette musica ad alto volume fino a tarda notte; cosa che per quanti come noi cercano riposo e tranquillità può essere molto disturbante. Abbiamo visto esternamente anche gli Spertos Apartment, da voi citati. Anche questi sembrano belli, ma si trovano direttamente sulla strada".

Luca e Raffella (2015) *:"consigliano* ***NICOLAS****: "Un complesso fuori del paese verso sud, un po' nell'interno e un po' in alto, per cui c'è una bella vista sulla baia. Abbiamo una bella stanza con balconcino e colazione (più giardino e piscina, anche se a noi ovviamente non servono) per 45€. Abbiamo visitato la struttura ai primi di settembre era ancora aperta, ma c'era poca gente. Forse un po' scomodo e solitario (siamo a Korthi), ma niente male. Colazione in hotel, abbondante ma non eccellente".* *Http://www.nicolas-andros.gr e-mail:info@nicola_sandros.gr*

Claudio Paoloni 2012 *" A Ormos Korthi abbiamo dormito a* ***VILLA MINA*** *buoni appartamenti a prezzi giusti. Ma qualcosa è cambiato e al solito non in meglio. La spiaggia non c'è più ed il panorama è decisamente meno attraente: i lavori di ampliamento del porto, abbandonati da due anni per mancanza di fondi, hanno lasciato dappertutto cadaveri non eccellenti: lastroni di cemento sparsi ovunque, una chiatta con sopra una enorme ed ormai inservibile macchina di movimento terra ed una generale sensazione di squallore.*
Nonostante questo siamo stati bene ed il gentile proprietario che vive a Kochilou non ci ha fatto mancare mai vino e rachomelo. Ha anche altri appartamenti, AKROGIALI, isolati, dall'altra parte del golfo. Per entrambi telefonare a Boltis Ghiannis tel. 2282061049 – 6946095027 – 694410623".

A meno di un chilometro da Ormos, sulla strada che sale verso Andros, s'incontra una struttura, **SPERTOS APPARTMENT**, che affitta appartamenti. Deve essere di recente costruzione, almeno dall'aspetto. Era chiusa e non abbiamo potuto visitarla. Visto che a Ormos in alta stagione si fatica a trovare alloggio, la segnaliamo. Il posto è interessante con un grande panorama, quota circa 200 metri .s.l.m.

ALTRE LOCALITA'
Ad Apikia si può alloggiare al **PIGI SARIZA** (tel.22820/ 23799) .

Dove si mangia

In generale ad Andros si mangia bene, ma non dappertutto. Nelle località affollate (Batsi in primis), non si può andare alla cieca cercando la soluzioni più vicine al mare, in genere molto affollate. Si rischia di spendere molto e mangiare male.

GAVRIO

"**KAROVASTASI**, *sul lungomare minore, quello "cieco": molto popolare, prezzi davvero modici, ma qualità garantita; ampia scelta di piatti di carne e di pesce. Così Claudio 2012. Consigliato anche da Gregorio 2012. Luca e Raffaella 2015: "Dopo qualche ricerca troviamo la taverna Karavostasi, all'estremità sudest del porto e ceni*amo bene con 27€".

Confermiamo anche noi giudizio e qualità del locale. Non abbiamo invece provato la seconda soluzione proposta da Claudio: "***KONAKI*** *sul lungomare, si presenta come una sorta di pasto veloce alla greca; è molto di più, il cuoco punkeggiante sa il fatto suo e seppur il menù sia alquanto "corto" il cibo non delude davvero. Pichilia di carni e "imam" eccellente*".
Di Claudio ci si può fidare, ma non sempre... Conclude Claudio: "E come non citare i due forni a nord del porto, io ho preferito quello di sinistra, ma de gustibus".

Nei dintorni di GAVRIO sempre Claudio consiglia:
"Ottima la taverna di ***AGHIOS KIPRIANOS*** *a volte tutta prenotata per i battesimi o i matrimoni celebrati nella omonima chiesetta affacciata sul mare. Ottima anche la taverna dietro la spiaggia di Vitali,* ***TAVERNA ORMOS VITALI*** *che usa ingredienti coltivati nel proprio orto. Eccellente anche il miele di loro produzione".*
Non abbiamo provato la taverna di Ag. Kiprianos, ma ci fidiamo del giudizio di Claudio.
Confermiamo pienamente il giudizio per la taverna di Vitali.
Gregorio nel 2012: "*Consiglio assolutamente la* ***TAVERNA DI ZORKOS*** *ed "****ENA POTIRAKI*** *" a Melides sotto due bellissimi platani. Entrambe dai prezzi molto onesti"*

Non male le taverne **GIANNOULIS** sulla strada verso Gavrio dietro la spiaggia di Agios Petros".
La taverna di Zorkos l'abbiamo provata ed è senz'altro da includere fra le migliori dell'isola. Ha circa le caratteristiche della taverna di Vitali (buona materia prima a km zero).
Patrizia De Massis settembre 2017*: "Ad Andros Xora abbiamo cenato nel ristorante* ***I PAREA****, nella piazza principale. Cibo tradizionale, buono e prezzi "greci" (30 € x 2 persone)".*

BATSI e dintorni

Giorgio Kiniakidis fu il primo a segnalare **O TI KALO** nel 2000, confermato successivamente da Claudia e Paolo. In realtà la taverna viene considerata insieme alla vicina **STAMATIS** fra le migliori dell'isola. Da provare entrambe. Stamatis ha forse una cucina più creativa, O Ti Kalo più tradizionale. Entrambe cucinano benissimo il pesce, quando c'è.

Maria Pia e Gigi Ferrari 2003: " *Per quanto riguarda le taverne ci siamo trovati bene a Batsi nella taverna* ***IL PIRATA****, nella parte alta del paese. Spettacolare è il panorama dalla taverna* ***IL BALCONE NELL'EGEO*** *ad Ano Aprovato dove ottima e popolare è anche la cucina (assaggiare la frutta sciroppata)". La taverna era stata segnalata nel 2001 da Monica. A proposito di vista mozzafiato Monica consigliava anche la taverna EDEN di Batsi e la taverna di ANDREA a Fellos (voto 8/8,5), della quale era entusiasta: "Si può mangiare di tutto, dal pesce fresco (quando c'è), ai piatti tipici greci, agli ottimi polli e agnello „al cartoccio; prezzi buoni e abbordabili*".

Giorgio K. consigliava la Taverna **ASTRA** a Stenies. Non l'abbiamo provata.

ANDROS – CHORA

Cucina raffinata, ma abbastanza cara al **CABO DEL MAR** (pesce in abbondanza). La taverna è situata subito dopo Nimborio sulla strada per Stenies.

Più a buon mercato, ma sempre ottima, la taverna **PAREA** sulla caratteristica seconda piazzetta. Ad Andros scoprimmo casualmente, scendendo la scalinata dalla Chora verso il porto, la taverna **O NONAS** dove abbiamo mangiato del polipo e dei fagioli davvero speciali (non a caso il locale è frequentato anche dalla gente del posto). Si trova sul mare alla fine della scalinata che scende da Chora. Confermano la bontà di Parea e Nonas Claudia e Paolo: voto 7,5 e 8 per entrambe.

Luca e Raffella 2015 segnalano una nuova taverna a Chora e anche una pasticceria: *" Ceniamo da **KALAKIA** una taverna che troviamo in una traversa della via principale perché espone ritratti fotografici scattati sull'isola negli anni '70, e che fa solo piatti molto tradizionali (la padrona parla solo greco e non è granché amichevole.). Dopo cena troviamo galactoboúreco piuttosto buono da **ERMES**, la pasticceria sul "corso", davanti al Museo Archeologico".*

ORMOS KORTHI

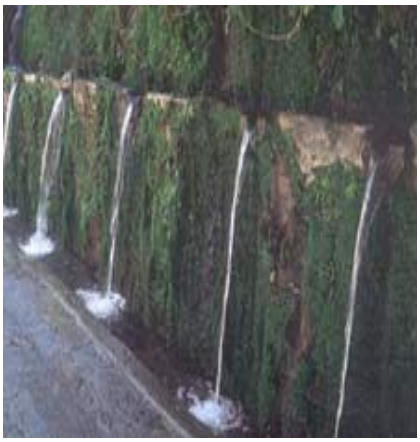
A Ormos korthy si mangia bene in quasi tutte le taverne. C'è solo l'imbarazzo della scelta. La prima volta che visitammo l'isola (2002) Ormos era una località poco frequentata dal turismo e di taverne ne trovammo solo una, dove però mangiammo dell'ottimo pesce cucinato ad arte. La taverna c'è ancora e porta lo stesso nome di una volta: **O KALOGRIDIS**. Non potevamo fare a meno di provarla. Il pesce fresco pescato si sa scarseggia specie in tempi di "fortuna". Nei periodi di "bonazza" quando pescano il pesce di pregio (saraghi,ecc.) lo fanno pagare 10 euro in meno che dalla concorrenza. Ottime le seppie con gli spinaci (supia me spanakia).
Kalogridis è la prima taverna che s'incontra venendo da Gavrio. Subito dopo ce n'è un'altra che ci ha attirato: **ΛΙΤΟ ΔΟΜΙ (LITO DOMI**). Verdure dell'isola, taramosalada e altre orektikà da provare, come i piatti tradizionali: pastizio, moussaka`, iemista` e altro. Abbiamo cominciato a frequentarlo come bar provando dolcetto con caffè frappè o con spremuta d'arancia: χυμόςπορτοκαλιού (pronuncia: kimòs portakaliù). Qualche giorno dopo, grazie a due italiani, abbiamo scoperto che da Lito Domi si mangiava molto bene. La sera dopo, insieme ai due connazionali Raffaella e Giorgio, siamo andati a cena. Pastitsio, taramosalada, alici marinate e polpi. Tutto buono, ma porzioni piccole. Abbiamo speso 32 euro in due con libagioni moderate. Bar a buon prezzo, piuttosto caro il pranzo se confrontato con la concorrenza.
Da tenere in considerazione anche **VINTSI**, provato nel 2015. Si trova sopra la spiaggia alla fine del golfo. Ottime mezedès: saganaki con miele è sesamo, dolmades, fava. Ben cucinato il pesce quando c'è.
Patrizia De Massis – settembre 2017: *"I ristoranti sono prevalentemente localizzati sul lungomare. Noi abbiamo cenato da Lithodomi e ci è piaciuto a tal punto da tornare sempre lì. La cucina è basata sui prodotti locali ma più raffinata rispetto alla classica taverna greca. Molto buono il pesce fresco e venduto a peso (ho mangiato ottime triglie scelte da me e pesate sotto i miei occhi). Abbiamo speso da 30 a 50 € x 2. Segnaliamo che il segnalato ristorante Vintsi, consigliatoci anche dalla signora Eleni, era già chiuso.*
Claudio 2012 consigliava: *"Nella piazzetta alberata alla metà del corso **SEA SATIN** all'inizio sembra un luogo fuori posto, troppo pretenzioso con stoviglie design e sofà a profusione, alla fine invece convince. Il cuoco/proprietario, che ha lavorato negli USA in un ristorante italiano, ha appreso la lezione ed i piatti non sono solo ben presentati. Buoni i risotti. Unico neo l'uso smodato di aceto balsamico. Prezzi più alti, ma contenuti".*
Abbiamo provato il locale nel 2015. Si trova nella piazza ombrata a metà del corso. I piatti sono preparati con cura. Ottimi gli spaghetti al dente con pesce misto. Costano 15 euro, ma la porzione vale almeno per due persone, da non perdere.
Claudio 2012: "*A Korthi ca.3 km prima di Ormos, la **TAVERNA LAKA** è l'esatto contrario, rustico il luogo, la cucina ed il cuoco con lo zinale impataccato. Ottima la fava immersa nell'olio, da provare il piatto tipico dell'isola, la fourtalià, una enorme frittata con patate e salsicce*" .
Non l'abbiamo provata. Era chiusa. Si trova, venendo da Ormos, sulla sinistra nel mezzo di una curva.
Luca e Raffella consigliano **FAMIGLIA:** "*Per l'ora di pranzo torniamo in paese a mangiare*

insalata e tzatziki alla Famiglia.” E' stata di loro gradimento.

Escursioni

Apikia a Sariza (4 Km da Chora). In questa località viene prodotta un’acqua minerale, distribuita in tutta la Grecia con benefiche proprietà per coloro che soffrono di reni.
Nell’isola ci sono molte altre località, famose per le sorgenti d’acqua minerale (Lezina, Kouvara, Akoe, Lamyra, ecc.)
L’isola offre anche la possibilità di visitare numerosi villaggi. I più conosciuti e caratteristici sono: **Apikia, Melida** con la chiesa di Taxiarxhes dell’11 secolo, **Messaria**, a 8 km da Chora, con la chiesa degli Arcangeli del 1158.
Poco oltre, uno dei paesi più verdi e graziosi dell’isola, **Menites**, con le sorgenti d’acqua che sgorgano dalle teste di leone di una caratteristica fontana e la chiesa della **Panaghia Koummoulos**.
Per arrivare a Korthi, a sud di Andros vale la pena deviare brevemente (circa 5 km, di cui due non asfaltati) per visitare il Moni Panachrantaou , fondato dell’imperatore bizantino Foca nel 961, il più spettacolare monastero dell’isola. Prima di Korthi più a sud s’incontra il *Paliokastro*, con i resti di una delle prime difese costruite dai veneziani nell’isola.

Fontana


L'abbondanza d'acqua ad Andros

Moni Panachrantou

Escursione al Profitis Ilias

Da Batsi si raggiunge Arnas e da qui si sale per sentiero ai 995 metri del P. Ilias (700 metri di dislivello). Troppo caldo l'abbiamo evitata
Più facile l'escursione alla torre di Ag. Petros-paese di Ag. Petros - Moni Zodochou- Batsi.
L'ho affrontata la prima volta di Andros, insieme alla Capoguida. Siamo partiti dalla chiesa dietro il paese. Si sale passando per il ristorante " O Carlos,,, si prosegue per lo sterrato fino ad incontrare la strada asfaltata. Si attraversa e la torre é subito a vista.
Dalla Torre si prosegue per un sentierino che sale alla terrazza superiore (tenersi a sinistra) e prosegue fino a raggiungere la scalinata che conduce alla chiesa di Ag. Petros. Di qui s'imbocca la strada mezza asfaltata fino a svalicare. Attenzione al bivio per Vitali (indicato da un segnale), si prende a sinistra per Gides. Dopo 500 metri circa sulla destra un trivio.
Uno sterrato sale all'antenna, la strada asfaltata va dritta per Gides, uno sterrato scende veloce. E' il nostro! Il paesaggio è brullo, il mare non si vede, poi appare all'improvviso il grande Monastero sulla collina di fronte. Lo sterrato per Batsi è inconfondibile. Si prende un centinaio di metri prima del Monastero e lo si vede quasi sparire per aggirare il coll

Ag. Petros Incontro della Capoguida durante il percorso

Interessante la passeggiata da Gavrio a Fellos e alle cale del Nord.
L'unico inconveniente è che il tragitto si può percorrere comodamente con un motorino. A piedi comunque si taglia parecchio. La prima scorciatoia s'incontra prima del cartello che indica la trattoria di "Steki" (consigliata da Paolo).
Un'indicazione in greco reca la scritta Pisolimonias , la **spiaggia di Pissolimonias** (nella foto), la prima che s'incontra a nord di fellou. Dopo il valico ci si deve prendere il primo sterrato a sinistra. Si attraversa la grande spiaggia e si sale per l'estremità opposta a quella da cui si é scesi. Al primo valico appare il grande allevamento di pesce che rovina la bellissima cala di fronte. Niente paura, proseguendo verso nord è un susseguirsi di calette che richiedono deviazioni di 20 minuti circa. Vale la pena di raggiungere l'ultima, Vlichada, fra le più belle dell'isola.

La terza passeggiata è la più breve: da Andros a Pisso Gialia.
Dalla fine della spiaggia di Nimborio parte un sentiero che taglia i primi tornanti e con un paio di attraversamenti porta al valico. Di qui parte un lastricato bianco che termina alla chiesa, posta in cima alla collina. Il nostro sentiero invece parte alla destra del bivio per Stenies e scende ripidamente alla spiaggia di Gialia. E' piuttosto deludente, nonostante la splendida pineta retrostante, attraversata dal fiume che a Giala si butta in mare incurante della spiaggia. Meglio proseguire, salendo per la strada asfaltata fino ad incontrare un cancelletto blu. La scalinata sale alla cima di un'altra collinetta con chiesetta. In pochi minuti si scende alla spiaggia di Pisso Gialia. Da Nimborio circa un'ora.

Il sentiero n. 8 parte dal retro della spiaggia di Giala e risale il fiume in sponda destra o sinistra a piacere. Permette un bel girotondo con immersione in una delle zone più verdi dell'isola e visita al paese di Stenies (molto caratteristico, nella foto). Breve e facile, ben segnalata, è una passeggiata da non perdere.

Stenies Acla

Un'altra bella passeggiata consigliata è nella zona del capoluogo. Si parte da **APIKIA** e si sale in circa un'ora al Monastero di Ag. Nikolaou, costruito nel 1740 sulle fondamenta di un convento più vecchio. Si può scendere poi a Ormos Achlas (vedi spiagge) per sentiero, una bella cala, ma bisogno tener conto del fiato per risalire. Dal Monastero ad Acla occorrono circa due ore. Per risalire si può ricorrere all'autostop, i visitatori dotati di 4X4 non mancano.

POSSIBILI ESCURSIONI/ PERCORSI A PIEDI:

ITINERARIO A (Chora, Apikia, Pithara, Stenies, Baia di Ghialia, Chora)
Lungo uno storico sentiero(2?) che scorre tra caratteristici muretti a secco tipici dell'isola, in un paesaggio verdeggiante tra uliveti e costruzioni tipiche, si raggiunge in un'ora la fonte dalle acque di Apikia e poi si prosegue per la solitaria spiaggia di Ghialia. Rientro a Chora. Dislivello salita: 350 m, dislivello discesa: 350 m. Ore di cammino effettive senza sosta: 04:30

ITINERARIO B (Ano Aprovatou, Pitrofos, Menites, Mesaria, Chora)
Bus per Ano Aprovatou.
Percorso lungo l'antica e panoramica via che dal porto di Gavrio portava a Chora, immersi in tipico paesaggio alpino, la vista sul mare sottostante con il sito di Paleopolis e il suo porto sommerso e, inoltrandosi verso l'interno, con il villaggio di Pitrofos. Una geometria di muretti accompagna il percorso fino a Menites , rinomata per la fonte più bella dell'isola con le teste di leone da cui l'acqua sgorga. Infine , Mesaria con la sua chiesa Bizantina risalente al XI secolo. Ritorno con bus per Chora. Dislivello salita: 500 m, dislivello, discesa: 500 m. Ore di cammino effettive senza sosta: 05:00

ITINERARIO C (Monastero di Agios Nikolaos, Baia di Achla, Agios Nikolaos, Agia Irini, possibile proseguimento per Apikia e ritorno a Chora)
Trasferimento in bus sino al bivio per Agios Nikolaos.
Dallo storico Monastero di Agios Nikolaos, custode di un'interessante biblioteca, lungo un sentiero che si snoda nella brughiera si raggiunge la bella e ampia baia di Achlas attraversando un'area naturalistica protetta. Al ritorno si può visitare la suggestiva cappella di Agia Irini costruita tra le rovine di un antico edificio monastico.
Dislivello salita: 600 m, dislivello discesa: 600 m. Ore di cammino effettive senza sosta: 06:00

ITINERARIO D (Mesaria, Monastero di Panachrantos, Livadia, Chora)
Bus per Mesaria.
Lungo il torrente tra zone prative e ginestre, si sale al più importante Monastero dell'isola le cui origini risalgono al 10° secolo dove risiedono ancora alcuni monaci. All'interno la chiesa con un'interessante iconografia e nei cortili una serie di fontanelle, dove il viandante si può dissetare, creano una suggestiva atmosfera.
Dislivello salita: 650 m, dislivello discesa: 650 m.Ore di cammino effettive senza sosta: 05:30

ITINERARIO E (Chora, Syneti, Valle di Dipotamata, Kochilou, Ormos Korthiou, Baia di Tis Grias Pidima, Ormos Korthiou e ritorno a Chora con bus)
Escursione in un paesaggio selvaggio lungo la vecchia arteria che conduceva a Korthiou, che fino agli anni cinquanta ha
rappresentato il centro agricolo dell'isola con i numerosi mulini ad acqua che costituiscono un eco-museo all'aperto. All'arrivo la Vecchia che dalla fortezza si buttò in mare, trasformata in un faraglione, sulla solitaria spiaggia.
Dislivello salita: 600 m, dislivello discesa: 600 m. Ore di cammino effettive senza sosta: 05:30

ITINERARIO F (Chora, Ipsilao, Mesaria, Chora) Percorso di mezza giornata sino a Mesaria.
Attraverso sentieri e tipici percorsi pedonali immersi nel verde si raggiungono alcuni villaggi disseminati sul fianco della collina. Cipressi, giardini, caratteristici ponticelli, fonti, la vecchia scuola per ragazze "parthenagogìo di Lamira sino a Meseria. Poi visita alla cittadina di Chora e ai suoi musei.

ITINERARIO G (Percorso nelle spiagge a Nord di Gavrio(da Gravio a Fellos e alle spiagge a

Nord Ovest) e ritorno a Chora)

Trasferimento in bus a Gavrio.
La spiaggia di sabbia di **FELLOS****** , frequentata, senza ombre, prevalentemente sabbiosa, e a
3 chilometri dal porto in direzione nord.. E' Lunga 400 metri buoni, con una lunga fila di tamerici che separa lo sterrato dall'inizio della spiaggia. Il ghiaino prevale, ma nelle vicinanze del mare lascia il posto alla sabbia, accontentando tutti, bambini in particolare.
Un'altra caletta sabbiosa e raggiungibile seguendo lo sterrato e superando un breve tratto in salita.
Proseguendo a Nord, s'incontra la spiaggia di **PISSOLIMONIAS***/******,grande, senza ombre, ghiaia finissima, deserta e selvaggia, sporca nel retro, frequentata da qualche camperista. (nella foto a sx)
Ancora più a nord le belle calette solitarie, esclusiva di
ghiaia senza ombre e dopo ancora **PYRGOS****** torre con due chiese scendendo dallo sterrato sotto la spiaggia poco prima di raggiungere Vlichada. **VLICHADA****/******* Lunga 500 metri. In assoluto fra le più belle e tranquille dell'isola. Daqualcuno preferita ad Acla, separata in due parti da un roccione centrale. Spiaggia mista a
prevalenza di ghiaino, battuta dai venti.
Per il percorso a piedi in questa parte Nord Ovest dell' Isola occorre considerare che a piedi si taglia parecchio. La prima scorciatoia s'incontra prima del cartello che indica la trattoria di "Steki".
Un'indicazione in greco reca la scritta Pisolimonias , la spiaggia di Pissolimonias, la prima che s'incontra a nord di Fellou. Dopo il valico ci si deve prendere il primo sterrato a sinistra. Si attraversa la grande spiaggia e si sale per l'estremità opposta a quella da cui si e scesi. Al primo valico appare il grande allevamento di pesce che rovina la bellissima cala di fronte. Niente paura, proseguendo verso nord e un susseguirsi di
calette che richiedono deviazioni di 20 minuti circa. Vale la penadi raggiungere l'ultima, Vlichada, fra le più belle dell'isola.

ITINERARIO H (Percorso nelle spiagge a sud di Gavrio e Batsi e ritorno a Chora

A sud di Gavrio: le spiagge di **AG.PETROS *****,mista con sabbia, senza ombre, grande e lunghissima. Una volta quando non era cosi affollata e attrezzata era considerata la più bella. Proseguendo sulla spiaggia verso sud, dopo circa un chilometro , s'incontrano le spiagge di **KIPRY*****(accanto all'Hotel Perrakis) e **CHRISSI AMMOS***** , in parte attrezzata , sabbia finissima. Quest'ultima fino all'anno 2000 era considerata la spiaggia più bella dell'isola. Adesso, nonostante il fascino dell'altura dietro all'insenatura è devastata da bar rumorosi e da ombrelloni e lettini.
La spiaggia di **BATSI**/***** è molto turistica dotata di tutti i comfort. Più a sud ci sono altre calette occupate da in particolare dai naturisti : **STIVARI** e **AG. MARINA** per entrambe *******. In prevalenza sono tutte sabbiose con facile accesso al mare.
Da Batsi in poco tempo si raggiunge la spiaggia di **ATHENI******, molto bella. E' lunga circa 500metri.
Successivamente, se si ha tempo,la spiaggia di **VITALI****** considerata grande e bella. Poi, **ZORKOS*****,** per raggiugerla occorre superare il grande complesso turistico AEGEA.

ITINERARIO I (Gavrio, Agios Petros,tower, Agios Petros Beach e ritorno a Chora). Da Gavrio a Agios Petros beach in ore 2,15 con il sentiero n.15.

Claudio Paoloni 2012*: "All'inizio della spiaggia di Nimborio, dopo l'ultimo dei ristoranti della piattaforma a mare, al di là della strada principale, inizia il sentiero n°2 che in poco più di un'ora porta ad Apikia. L'ascesa è alquanto faticosa perché procede sempre in massima pendenza. Raggiunto il culmine della salita il cammino diventa piacevole e procede in pianura fino a giungere*

in vista di un enorme edificio grigio in forma di castello, pacchiano e fuori dimensione. Manco a dirlo fu costruito da un armatore a cui avevano consigliato il sito per la sua salubrità. Ora è di proprietà di un celebre cardiochirurgo ateniese. Si scende sul fondovalle e si incontra il torrente che ci terrà compagnia per l'intera escursione. Si risale per un piacevole viottolo immerso nei fiori e in una folta vegetazione fino a raggiungere l'albergo e le sorgenti Sariza.
Dopo la obbligatoria bevuta si può prendere a sx e dopo un centinaio di metri un cartello indica ***Pithara****: è la parte alta del torrente che scende per tutta la vallata e vale la pena di fare la breve escursione anche se la cascatella che ne è la meta finale fa notizia solo perché siamo nelle Cicladi e non in Alto Adige. Ritornati sui propri passi e superate di nuovo le sorgenti, si incontra una strada pedonale che scende in direzione della chiesetta di Aghìa Kiriakì E' l'inizio del sentiero n° 8. Si procede in un trionfo di acque e di belle case, una di queste con belle sculture iper realistiche, traversando più volte il torrente fino a giungere sotto Stenies in vista di un grande mulino ad acqua, da tempo in disuso, con un'impressionante ruota. Si sale poi fino alla strada asfaltata e dopo qualche tornante si giunge alla spiaggia di Ghialia. Circa 1 ora e mezzo per la comoda discesa. Da qui a Nimborio per l' itinerario già descritto.*
Purtroppo inagibili il ***sentiero 3*** *da Sineti a Ormos Korthi via Dipotamata e Kochilou ed il* ***sentiero 5*** *da Exo e Mesa Vouni a Ormos Korthi a causa del terreno completamente carbonizzato; nella zona rimane solo il lastricato che in meno di un'ora sale al bel paesino di Aidonia.*
*Ottima la carta dell'****isola edita da Anavasi****. In vendita anche alla reception dell'hotel Ostria a Gavrio".*
Patrizia De Massis settembre 2017 *:"Nel corso della vacanza abbiamo percorso diversi sentieri, tutti ben segnalati e in ottime condizioni. Da non perdere il sentiero n° 6, che porta nella splendida spiaggia di Achla ed il sentiero n° 3 (attualmente agibile) dove si trovano diversi mulini ad acqua ed un bellissimo ponte in pietra e che permette di arrivare al Kastro di Xoxilou da cui si gode una vista eccezionale sulla costa. Avendo tempo, sono tutti molto belli e meritano di essere percorsi. Da visitare anche i numerosi Monasteri alcuni dei quali raggiungibili anche tramite sentiero.*
Da **Ormos Korthi** *Luca e Raffaella (2015) consigliano una piacevole passeggiata di due ore: "Una piacevole camminata di due ore fra andata e ritorno fino ad Ag. Tryphonas passando da Ag. Fanourios, con bei panorami mentre cala il sole".*
La passeggiata si svolge nel parte del Golfo opposta a Ormos Korthi.

Spiagge

ZONA GAVRIO

La spiaggia di sabbia di **FELLOS****** , frequentata, senza ombre, prevalentemente sabbiosa, è a 3 chilometri dal porto in direzione nord.. E' Lunga 400 metri buoni, con una lunga fila di tamerici che separa lo sterrato dall'inizio della spiaggia. Il ghiaino prevale, ma nelle vicinanze del mare lascia il posto alla sabbia, accontentando tutti, bambini in particolare. Il fondale è completamente sabbioso. L'accesso al mare non potrebbe essere migliore. Il risultato finale si nota immediatamente dal numero delle famiglie con bambini che frequentano il lido. Un altra caletta sabbiosa è raggiungibile seguendo lo sterrato e superando un breve tratto in salita.
Proseguendo a Nord, (vedi escursioni) s'incontra la spiaggia di **PISSOLIMONIAS***/******, grande, senza ombre, ghiaia finissima, deserta e selvaggia, sporca nel retro, frequentata da qualche gamperista. Ancora più a nord le belle calette di cui abbiamo parlato nelle escursioni, solitarie, esclusiva di ghiaia senza ombre e dopo ancora **PYRGOS****** torre con due chiese scendendo dallo sterrato sotto la spiaggia poco prima di raggiungere Vlichada.

Fellos

Pyrgos

Ag. Petros – per fortuna è molto lunga

Vlichada

VLICHADA**/******* Lunga 500 metri. In assoluto fra le più belle e tranquille dell'isola. Da qualcuno preferita ad Acla, separata in due parti da un roccione centrale. Spiaggia mista a prevalenza di ghiaino, battuta dai venti.
A sud di Gavrio: le spiagge di **AG.PETROS ***/******, mista con sabbia, senza ombre, grande e lunghissima. Una volta quando non era così affollata e attrezzata era considerata la più bella dell'isola.

Chrissi Ammos 2002 – silenziosa e splendida

Chrissi Ammos2015 – rumorosa e invivibile

Proseguendo sulla spiaggia verso sud, dopo circa un chilometro , s'incontrano le spiagge di **KIPRY**/*****(accanto alll'Hotel Perrakis).
Claudio:*"Altre spiagge invece alquanto protette dal vento: poco sotto Kypri ci sono: quella sotto la chiesina di Ag. Kyprianòs e quella immediatamente più a nord, che si raggiunge con un comodo sentiero ben visibile oltre il guard rail".*
CHRISSI AMMOS*** , in parte attrezzata , sabbia finissima. Quest'ultima fino all'anno 2000 era considerata la spiaggia più bella dell'isola. Adesso, nonostante il fascino dell'altura dietro all'insenatura non merita più di tre stelle, devastata da bar rumorosi e da ombrelloni e lettini appiccicati l'uno all'altro.

Cora Ciampolini agosto 2019
AEROUSSA molto molto affascinante, spiaggia di sassolini, poca sabbia, scoglietti ma un mare di un colore impareggiabile.Bandiera Blu, infatti.
Altre spiagge: **FELLOS**, bella baia con grandi tamerici ombrose, niente beach bar, acqua cristallina.
Atheni, molto molto interessante, si divide in due spiagge una piu' grande battuta dal meltemi con piccolo beach bar e l'altra piu' tranquillain ogni senso, dune alle spalle di quest'ultima.
AG.PETROS - **CHRISSI AMMOS** - **KYPRI** più o meno l'una di seguito alle altre, peccato per i

beach br qui così invasivi perché a livello di qualità dell'acqua, colori e sabbia finissima, sarebbero le più belle.

Franco Mondino settembre 2018

"*La spiaggia di sabbia di* ***FELLOS**** , *frequentata, senza ombre, prevalentemente sabbiosa, è a 3 chilometri dal porto in direzione nord. E' Lunga 400 metri, con una lunga fila di tamerici che separa lo sterrato dall'inizio della spiaggia.*

Poi, un'altra caletta, sabbiosa e raggiungibile seguendo lo sterrato e superando un breve tratto in salita.

Proseguendo a Nord, (vedi escursioni) s'incontra la spiaggia di ***PISSOLIMONIAS***grande, senza ombre, ghiaia finissima, deserta e selvaggia, frequentata da qualche camperista.*

Ancora più a nord le belle calette, solitarie, esclusiva di ghiaia senza ombre e dopo ancora ***PYRGOS**** *torre con due chiese scendendo dallo sterrato sotto la spiaggia poco prima di raggiungere Vlichada.* ***VLICHADA**** *Lunga 500 metri. In assoluto fra le più belle e tranquille dell'isola. Da qualcuno preferita ad Acla, separata in due parti da un roccione centrale. Spiaggia mista a prevalenza di ghiaino, battuta dai venti.*

A sud di Gavrio: le spiagge di ***AG.PETROS*** ***,mista con sabbia, senza ombre, grande e lunghissima. Una volta quando non era cosi affollata e attrezzata era considerata la più bella. Proseguendo sulla spiaggia verso sud, dopo circa un chilometro, s'incontrano le spiagge di* ***KIPRY***(accanto all'Hotel Perrakis) e* ***CHRISSI AMMOS*** , *in parte attrezzata, sabbia finissima. Quest'ultima fino all'anno 2000 era considerata la spiaggia più bella dell'isola. Adesso, nonostante il fascino dell'altura dietro all'insenatura è devastata da bar rumorosi e da ombrelloni e lettini".*

ZONA BATSI

La spiaggia di **BATSI**/*** è turistica dotata di tutti i comfort.

Più a sud ci sono altre calette occupate da in particolare dai naturisti : **STIVARI** e **AG. MARINA** per entrambe ***. In prevalenza sono tutte sabbiose con facile accesso al mare.

Claudio:"*Ad Aghia Marina*** poco a sud di Batsi c'è una striscia di sabbia proprio sotto l'albergo, è attrezzata per quasi tutta la sua lunghezza, è molto protetta dal vento e dunque con mare sempre liscio".*

Da Batsi in poco tempo si raggiunge la spiaggia di **ATHENI****, molto bella. E' lunga circa 500 metri. Si può scegliere di stendersi sul ghiaino o sulla sabbia. L'accesso al mare in buona parte è ostacolato da lastroni di pietra per un breve tratto, poi il ghiaino cede il posto al fondale sabbioso. E' possibile affittare ombrelloni e accedere al servizio bar offerto da un chiosco. Accanto alla spiaggia di Atheni, sulla sinistra, c'è un'altra cala, lunga circa 70 metri, dove spiccano alte dune di sabbia.

Da Batsi e da Gavrio si possono raggiungere in auto o motorino, percorrendo nella parte finale sterrati meno scabrosi di quelli che portano a Vori e Acla, le grandi spiagge miste, senza ombre di Zorkos e Vitali. Entrambe con una buona taverna. Chiudono dopo metà settembre. G. Pedroli - luglio 2012 le giudica bellissime e attrezzate.

La spiaggia di **VITALI****/**** rientra fra le grandi e bellissime a pieno titolo. Inoltre offre un'ottima taverna che offre verdure del suo orto. Accanto è in costruzione un piccolo complesso di camere da affittare. Il posto offre un'incantevole vista mare. Anche il retroterra ha il suo fascino. Ai lati in alto ci sono due ville private.

La taverna affitta ombrelloni e lettini. Si mangia bene, vale la pena fermarsi. Sulla lunga spiaggia il ghiaino è prevalente. Il fondale all'entrata mantiene la ghiaia,, che dopo qualche metro cede il posto alla sabbia. Procedendo fino alla fine della spiaggia a destra, guardando il mare, s'incontra il sentiero che sale alla grande villa. Dalla cima è possibile ammirare un'altra affascinante spiaggia

poco frequentata. Per raggiungere la spiaggia però è necessario risalire dalla strada principale fino a incontrare lo sterrato sulla sinistra che scende alla spiaggia.
Sulla spiaggia di Vitali non è d'accordo Patrizia De Massis (settembre 2017) : "*Quanto alle spiagge, numerose e ben descritte, vorrei segnalare quella di* ***SINETI*** *(nella foto) di ghiaia e in bella posizione in una baia profonda. L'acqua è cristallina e i fondali sono molto belli. Vi abbiamo avvistato un elegante polpo che si aggirava sulle rocce, mutando continuamente colore. Per noi un 5 stelle pieno! E' stata invece una grande delusione la spiaggia di* ***Vitali****, celebrata come la vera bellezza dell'isola. Dopo aver percorso la lunga strada in condizioni non sempre ottimali ci siamo trovati davanti ad una spiaggia quasi del tutto attrezzata, macchine parcheggiate direttamente sulla spiaggia, bar con musica ad alto volume, ristorante alle spalle, ecomostro a forma di palafitta costruito sulla foce del fiume che sbocca sulla spiaggia e per finire recinto con cavalli! Inutile dire che siamo fuggiti con orrore! N.d.r.: L'ecomostro non c'era due anni fa: una brutta novità".*

Vitali

Zorkos

ZORKOS***** Prima di raggiungere la spiaggia s'incontra il grande complesso turistico AEGEA che ci farebbe venir la voglia di togliere la quinta stella alla spiaggia, se non fosse che tutto sommato in confronto ad altri scempi non disturba più di tanto. L'ospitalità non è certo a buon mercato (vedi alloggi).
Tornando alla spiaggia è stupenda, un kolossal marino di ghiaino finissimo con fondale sabbiose e accesso da Rimini. Ombre zero, ma non c'è problema. Basta prendere lettini e ombrelloni alla taverna a noleggio e a buon prezzo.

Franco Mondino settembre 2018:
"BATSI*, a 8 Km da Gavrio, una volta porto di pescatori, è la località più turistica dell'isola, il suo principale patrimonio è costituito dalle spiagge. Il paese si snoda dietro la spiaggia sabbiosa lunga circa 500 metri, in parte attrezzata. E' riparata da una lunga fila di tamerici. La spiaggia di* ***BATSI**/*** *è molto turistica dotata di tutti i comfort. Più a sud ci sono altre calette occupate da in particolare dai naturisti:* ***STIVARI*** *e* ***AG. MARINA*** *per entrambe ***. In prevalenza sono tutte sabbiose con facile accesso al mare.*
Da Batsi in poco tempo si raggiunge la spiaggia di ***ATHENI****, molto bella. E' lunga circa 500metri.*
Successivamente, la spiaggia di ***VITALI**** *rientra fra le grandi e belle a pieno titolo. Poi,* ***ZORKOS*****, ma per raggiungere la spiaggia s'incontra il grande complesso turistico* ***AEGEA.***
PALAEOPOLI*, 4 chilometri a sud di Batsi, e praticamente divisa in due parti: il villaggio moderno appoggiato alla collina, verso il mare le rovine della vecchia capitale. Occorre superare piu di mille gradini per raggiungere il mare. A Paleolopoli la grande scalinata che portava dalla vecchia citta (rimane praticamente solo il nudo insediamento) al mare".*

ZONA DI ANDROS
Intorno al promontorio della Chora ci sono 2 spiagge sabbiose e ombrate **NIMBORIO**** e **PARAPORTI****(la più frequentata), più avanti, sotto l'eliporto un'altra cala ** molto sporca.
A nord di Andros, la spiaggia di **YALIA**** (ombreggiata da eucalipti) spettacolare per il fiume che raggiunge il mare, vale solo per il panorama e la buona taverna.
Luca e Raffaella: *"La spiaggia Yalia, deludente perché l'hanno ristretta molto con un terrapieno di cemento su cui passa una strada polverosa e un ponte pure in cemento che copre lo sbocco di un fiumiciattolo in cui ci sarebbero da vedere pesci, tartarughe e cigni. Meglio proseguire (vedi escursioni) e raggiungere la spiaggia di **PISSO GIALIA ****(**venti minuti a piedi), sabbia fine e chiara, un paradiso quando non c'è gente. La scalinata che sale alla cappella Ag. Triada e scende alla spiaggia Pisso Yalia, più bella e divisa in tre parti: la prima è invivibile perché attrezzata e con musica ad alto volume, le altre migliorano più ci si allontana dalla fonte del rumore".*
G.Pedroli (2012)*:"Piacevole anche la spiaggia di PISSO YALIA in zona Andros"*. Pedroli però lancia un allarme: Purtroppo il cemento sta invadendo le belle spiagge di Pisso Yialia (realizzazione di studios tra la taverna e la spiaggia).

La spiaggia sabbiosa, ma senza ombre di **ACHLA****/***** ancora più a nord di Andros è una delle migliori dell'isola. Si raggiunge per un lungo sterrato pieno di buche e di tratti in forte pendenza. Si arriva anche a piedi dal monastero di Ag. Nikolau (vedi escursioni). Non siamo d'accordo con i locali che la ritengono la più bella del mediterraneo. Forse siamo arrivati stanchi in una giornata non propizia per il bagno.
VORI** più a nord e simile ad Acla, con il fiume che manca di poco l'uscita a mare. Dietro qualche ombra di tamerice e i canneti. Si arriva a Vori sempre per sterrato. Conviene partire da quello che s'incontra sulla sinistra, all'inizio della discesa per Acla. Per raggiungere l'arenile bisogna togliersi le scarpe e attraversare il fiumiciattolo, ma si passa per l'insenatura dove un mercantile, il Selina, si è arenato qualche anno fa.

Franco Mondino settembre 2018:
"*Intorno al promontorio della Chora ci sono 2 spiagge sabbiose e ombrate **NIMBORIO**** e **PARAPORTI****(la più frequentata), più avanti, sotto l'eliporto un'altra cala ** molto sporca. A nord di Andros, la spiaggia di **YALIA**** (ombreggiata da eucalipti) spettacolare per il fiume che raggiunge il mare, vale solo per il panorama. e la buona taverna.*
La spiaggia Yalia, un po' deludente perché l'hanno ristretta molto con un terrapieno di cemento su cui passa una strada polverosa e un ponte pure in cemento che copre lo sbocco di un fiumiciattolo in cui ci sarebbero da vedere pesci, tartarughe e cigni.
*Meglio proseguire e raggiungere la spiaggia di **PISO GIALIA ****(venti minuti a piedi), sabbia fine e chiara, un paradiso quando non c'è gente. La scalinata che sale alla cappella Ag. Triada e scende alla spiaggia Pisso Yalia, più bella e divisa in tre parti: la prima è invivibile perché*

attrezzata e con musica, le altre migliorano più ci si allontana dalla fonte del rumore.
La spiaggia sabbiosa, ma senza ombre di ***ACHLA****/******** *ancora più a nord di Andros è una delle migliori dell'isola. Si raggiunge per un lungo sterrato pieno di buche e di tratti in forte pendenza. Si arriva anche a piedi dal monastero di Ag. Nikolau (vedi escursioni).*
Seguono poi ***VORI******* *più a nord, simile ad Acla, con il fiume che manca di poco l'uscita a mare. Dietro qualche ombra di tamerici e i canneti. Si arriva a Vori sempre per sterrato. Conviene partire da quello che s'incontra sulla sinistra, all'inizio della discesa per Acla. Per raggiungere l'arenile bisogna togliersi le scarpe e attraversare il fiumiciattolo, ma si passa per l'insenatura dove un mercantile, il Selina, si e arenato qualche anno fa".*

ZONA ORMOS KORTHI

Ormos offre due spiagge, una opposta all'altra. La spiaggia a nord del paese è alla fine del lungomare. E' la più vicina alla Grias Pidma, accanto alla taverna Vintsi. Sicuramente la più frequentata dai locali forse per le ombre delle tamerici con le panche di cemento e un po' più di sabbia. L'altra è quella che chiude il golfo dalla parte opposta. Lunga più di 500 metri offre la massima tranquillità. Bagno piacevole. Tre stelle per entrambe con un più per quella grande.

La spiaggia a nord del paese

La grande spiaggia mista di Ormos

GRIAS PIDMA**** prevalentemente sabbiosa, fondale all'inizio ghiaia, poi sabbioso, senza ombre. Da qualche anno hanno costruito uno sterrato che sale da dietro il paese che permette di arrivare con l'auto fino all'imbocco del sentierino che scende alla spiaggia. E' ancora possibile, come una volta, raggiungere la spiaggia dalla fine del lungomare, ma bisogna trovare il passaggio attraverso la tenuta che s'incontra prima di raggiungere lo sterrato. Di solito il cancello d'accesso che permette di arrivare alla chiesetta è chiuso. Basta scavalcarlo salendo dal rudere vicino, facendo attenzione. Là spiaggia è famosa per lo scoglio pittoresco, chiamato "il salto della vecchia". Piuttosto piccola, ma deliziosa quando non è affollata. Pedroli proponeva 4 stelle per la Grias Pidma e aveva ragione.

VOUROS*** Segnalata da Claudio è a circa 15-20 minuti a piedi dalla fine dello sterrato per la Grias. Si prende il piacevole sentiero che di lì parte, tenendosi alto sulla costa, fino a raggiungere la spiaggia. E' lunga circa 150 metri. Mista in prevalenza ghiaino con sabbia. Da un lato sassi grandi sono stati trasformati in sedili più o meno comodi. Fondale con una barriera iniziale rocciosa o ghiaino più o meno sottile. Interessante la cascata d'acqua dolce trasformata in doccia a getto continuo. Sulla potabilità non garantiamo. Abbiamo passato una piacevole mattinata in completa solitudine, rilassandoci.
Claudio: *"La spiaggia di Vouros a quindici minuti a piedi da Grias Pidima non è la più bella dell'isola, ma di certo è quella in cui sono stato meglio. Subito oltre il capo destro della baia c'è una ampia grotta".*

KALKOLIMNIONAS* ** Venendo da Ormos si supera l'indicazione per il sito archeologico di Zagora. Poco dopo s'incontra il bivio per la spiaggia che è lo stesso che porta ad Apothikes. Kalkolimnionas si raggiunge prima. Un centinaio di metri di spiaggia, prevalentemente sabbiosa e abbastanza attrezzata, almeno fino ai primi di settembre. Fondale più sabbioso. Bel bagno.

Vouros

Kalkolimnionas

APOTHIKES* ** si può raggiungere a piedi per sterrato, come abbiamo fatto noi, oppure con e l'auto cercando di evitare le buche, andando piano. Si continua per il comodo sterrato che continua a sinistra, poco prima di raggiungere Kalkolimionas. Ai primi di settembre toglievano già ombrelloni e lettini. Circa 80 metri di spiaggia, in prevalenza ghiaino sottile misto a sabbia. Nel retro un bel anfiteatro roccioso.
In alta stagione è aperto il bar. G. Pedroli (2012) esprime un parere negativo su Apothikes:"La spiaggia di Apothikes mi ha deluso. Sicuramente bella una volta ma adesso attrezzata in parte (e male) non merita che due/tre stelle"

PLAKA* ** si raggiunge per sterrato. Spiaggia piacevole, mista. Buon bagno. Anche qui c'è una rimessa. Sopra la spiaggia qualche cantiere interrotto in attesa di tempi migliori. Siamo arrivati quando stavano togliendo gli ombrelloni. Spiaggia di ghiaino. Salendo a sinistra guardando il mare si raggiunge la cala completamente ombrata, ma anche molto sporca.

Apothikes

Plaka (Plakes)

Franco Mondino settembre 2018:
"*ORMOS KORTHI* "*E' la località meno turistica, dove finisce la strada. Due chilometri circa di litorale poi la spiaggia con il faraglione denominato,il Salto della Vecchia (Pidma Grias).*
LE SPIAGGE NEI DINTORNI: *Ormos offre due spiagge, una opposta all'altra.*
La spiaggia a nord del paese e alla fine del lungomare. E' la più vicina alla Grias Pidma, accanto

alla taverna Vintsi. Sicuramente la più frequentata dai locali forse per le ombre delle tamerici con le panche di cemento e un po' più di sabbia.
L'altra è quella che chiude il golfo dalla parte opposta. Lunga più di 500 metri offre la massima tranquillità. Tre stelle per entrambe con un più per quella grande.
Inoltre, ***GRIAS PIDMA**** *prevalentemente sabbiosa, fondale all'inizio ghiaia, poi sabbioso, senza ombre. Da qualche anno hanno costruito uno sterrato che sale da dietro il paese che permette di arrivare con l'auto fino all'imbocco del sentierino che scende alla spiaggia. E' ancora possibile, come una volta, raggiungere la spiaggia dalla fine del lungomare, ma bisogna trovare il passaggio attraverso la tenuta che s'incontra prima di raggiungere lo sterrato. Di solito il cancello d'accesso che permette di arrivare alla chiesetta è chiuso. Basta scavalcarlo salendo dal rudere vicino, facendo attenzione. La spiaggia e famosa per lo scoglio pittoresco, chiamato "il salto della vecchia". Piuttosto piccola, ma deliziosa quando non è affollata.*
Infine, ***VOUROS**** *a circa 15-20 minuti a piedi dalla fine dello sterrato per la Grias. Si prende il sentiero che di li parte, tenendosi alto sulla costa, fino a raggiungere la spiaggia. E' lunga circa 150 metri. Mista in prevalenza ghiaino con sabbia.*

Claudio: *"Già sulla strada per Korthi si incontra* ***PLAKES****, un insieme di 5 spiagge, con fuoristrada si raggiungono agevolmente o, altrimenti con una oretta di marcia. Le più vivibili sono le più meridionali, quelle che si incontrano alla fine della strada, una con tanta ombra giusto al di là del promontorio e l'altra (due spiagge in verità separate da un breve scogliera) con diverse rimesse di barche e bei scogli; le altre 3, più selvagge, sono senza ombre e la penultima ha una spettacolare "caduta" di grigi lastroni, come se un tempo fosse stata una cava di materiali da costruzione"*

Intrattenimenti serali

Disco e intrattenimenti serali soprattutto a Batsi.

Da non perdere

La Chora, Korthi, Paleolopoli, Sariza, i paesini dell'interno (Stenies) e la torre di Ag. Petros e le spiagge più belle .. .